

Dichiarazioni rifiuti, confermato per il 2016 il modello MUD del 2015

Nessuna novità per il MUD 2016, il modello unico di dichiarazione ambientale da presentare entro il 30 aprile 2016. Così dispone il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che stabilisce che il modello, allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 dicembre 2014 e già utilizzato nel 2015, resta confermato anche per le dichiarazioni da presentare nel 2016. Il decreto di riferimento (DPCM 17 dicembre 2014) prevede l'articolazione del modello in 6 Comunicazioni, tra cui, per quanto di interesse, la Comunicazione Rifiuti, per la presentazione della quale sono obbligate le imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a 8.000 euro.

Si ricorda che i produttori iniziali che nella propria unità locale producono non più di 7 rifiuti e che per ogni rifiuti utilizzano non più di 3 trasportatori e non più di 3 destinatari finali possono compilare, in alternativa alla comunicazione ordinaria, una comunicazione semplificata. La presentazione alla Camera di Commercio, fatta salva l'ipotesi di comunicazione semplificata, deve essere fatta per via telematica, esclusivamente tramite il sito <http://www.mudtelematico.it/>, dal quale è possibile scaricare il software che consente la compilazione e la successiva presentazione dal sito.

Secondo quanto indicato da Ecocerved, il software per la compilazione e la presentazione del MUD 2016 sarà reso disponibile a partire dalla metà di febbraio insieme al sito per la trasmissione del MUD Telematico ed al portale per la compilazione del MUD Semplificato. Il decreto del 21 dicembre 2015 precisa, quindi, che eventuali informazioni aggiuntive alle istruzioni riportate in allegato al decreto del 2014 saranno rese disponibili sui siti internet del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'ambiente, di ISPRA, di Unioncamere, di Infocamere, o di Ecocerved.